

COMUNE DI TUORO SUL TRASIMENO

Provincia di Perugia

AREA FINANZIARIA

Obiettivi 2017

	DENOMINAZIONE	RISULTATO ATTESO
1	<i>Rendicontazione della gestione economica e finanziaria. Legge 208 del 28 dicembre 2015.</i>	Rispetto di quanto previsto dai commi da 707 a 734 dalla Legge 208/2015 – Pareggio di bilancio –.

PESO 35

Ai sensi di quanto previsto dalla legge 208 del 28 dicembre 2015 a decorrere dal 1.1.2016, cessa di avere applicazione l'articolo 31 della legge 12.11.2011 n. 183, e tutte le norme concernenti la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali nonché i commi 461, 463, 464, 468, 469 e i commi da 474 a 483 dell'articolo 1 della legge 23.12.2014 n. 190. restano fermi tutti gli adempimenti degli enti locali relativi al monitoraggio e alla certificazione del patto di stabilità interno 2015. Ai fini del concorso al mantenimento dei saldi di finanza pubblica, gli enti di cui al comma 709 della Legge 208/2015, devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali (titoli 1-2-3-4-5) e le spese finali (titoli 1-2-3-), come modificato ai sensi dei commi 728, 730,, 731, 732 della suddetta Legge. Per l'anno 2017, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento

ATTIVITA' PREVISTA

Monitoraggio semestrale (30 giugno – 31dicembre) e 31 marzo dell'anno successivo per l'annuale con rendicontazione da inviare al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato delle certificazione dei risultati conseguiti, così come previsto dai commi 719 e 720 della Legge 208/2015, firmata digitalmente dal rappresentante legale, dal responsabile del servizio finanziario, e dall'organo di revisione.

TEMPISTICA : Le attività verranno effettuate almeno 5 giorni prima delle scadenze previste dai commi 719 e 720 delle Legge 208/2015 (30/06/2016 – 30/09/2016 – 31/12/2016). Il progetto è strutturato in forma orizzontale tra i settori funzionali dell'Ente e sono coinvolti nell'obiettivo tutti i dipendenti comunali in servizio di ruolo.

N. OB.	DENOMINAZIONE	RISULTATO ATTESO
2	<i>Piano triennale di prevenzione del rischio di corruzione ed illegalità e della trasparenza.</i>	<p>Predisposizione di tutte le azioni da mettere in atto al fine di assolvere agli obblighi della trasparenza e dell'integrità in aderenza a quanto disposto dal D. Lgs. n. 33/2013 come modificato dal D.lgs. 97/2016. Tra le modifiche più importanti del D.lgs. 33/2013 si registra quella della piena integrazione del Programma triennale della trasparenza e dell'integrità nel Piano Triennale di prevenzione della corruzione, ora anche della trasparenza (PTPCT) e le amministrazioni sono tenute, pertanto, ad adottare, entro il 31 gennaio di ogni anno, un unico Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza.</p> <p>In particolare nel Piano previsto e adottato sono inserite misure facoltative rispetto al Piano nazionale. La trasparenza, concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, di buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio.</p>

PESO 35

ATTIVITA' PREVISTA

Come comunicato dal Segretario comunale tramite mail in data 31.01.2017, l'integrale applicazione del PTPCT adottato incide in modo determinante sul riconoscimento o meno del trattamento accessorio, al di là del fatto che le sue misure facoltative saranno inserite, secondo quanto richiesto dall'A.NA.C, in seno agli "obiettivi funzionali anno 2017".

Misure facoltative rispetto al Piano Nazionale

° Obbligo di astensione dei dipendenti comunali eventualmente interessati in occasione dell'esercizio della propria attività, o in situazioni di incompatibilità, anche alla luce delle norme contenute nel codice di comportamento integrativo dell'ente. A tale proposito, nella parte in premessa di ogni determinazione e di ogni proposta di deliberazione dovrà essere riportata apposita attestazione da parte dell'istruttore, del firmatario / responsabile del procedimento e di coloro che sono chiamati a rimettere i pareri di regolarità di cui all'art. 49 del D.lgs. 18.08.2000, n° 267.

° Formale indicazione da parte dei Responsabili dei procedimenti, entro il 28 febbraio di ogni anno, al Responsabile comunale anticorruzione, delle forniture di beni, servizi e lavori da appaltare nei successivi dodici mesi.

° Indizione, almeno 4 mesi prima della scadenza dei precedenti contratti aventi per oggetto la fornitura di beni e servizi, delle nuove procedure di selezione secondo le modalità indicate dal Codice degli appalti. Ciò per evitare il ricorso a proroghe.

	DENOMINAZIONE	RISULTATO ATTESO
3	<i>Predisposizione Regolamento di Contabilità, secondo la nuova normativa L. 118/2011. -</i>	Armonizzare la documentazione contabile con la nuova legislazione.

PESO 30

ATTIVITA PREVISTA

° Adeguare il Regolamento di Contabilità alla normativa attuale, nonché ai tempi procedurali previsti dall' attuale Decreto Legislativo 118/2011.

Inserimento all'interno del nuovo regolamento anche le disposizioni per la gestione del Servizio economale.

TEMPISTICA : Le attività verranno effettuate entro il 1° semestre 2017

IL RESP. AREA CONTABILE

Raniero Belardinelli